

La Corte Costituzionale conferma la legittimità dello spalmaincentivi fotovoltaico

La Corte Costituzionale ha confermato la legittimità dello spalma incentivi fotovoltaico essendo “un intervento che risponde ad un interesse pubblico, in termini di equo bilanciamento degli opposti interessi in gioco, volto a coniugare la politica di supporto alla produzione di energia da fonte rinnovabile con la maggiore sostenibilità dei costi correlativi a carico degli utenti finali dell’energia elettrica”.

Con la sentenza n.16 del 2017 la Corte si è così pronunciata sui sessantatre giudizi amministrativi di legittimità costituzionale promossi dal Tribunale amministrativo regionale del Lazio su cosiddetto “Spalmaincentivi”, il decreto legge che ha rimodulato a partire dal 2015 gli incentivi erogati nel settore dell’energia prodotta da impianti fotovoltaici di potenza superiore ai 200kW e incentivata con il meccanismo del conto energia.

Ad essere interessati dalla norma sono stati 12.907 impianti fotovoltaici, il 2,4% degli impianti complessivamente incentivati, che con una potenza installata complessiva di 10.598 MW rappresentano però il 58% della potenza totale.